

PERCHÉ TORINO?

Il Museo di Antichità conserva collezioni storiche e reperti provenienti da scavi recenti in necropoli e abitati longobardi eccezionali per qualità e quantità.

Le **principali necropoli longobarde ritrovate in Piemonte**, per importanza e numero di tombe, sono quella di **Testona**, e quella di **Collegno**. L'importanza strategica dei collegamenti viari del Torinese è evidenziata dalla presenza di queste grandi necropoli longobarde (e prima gotiche), riferibili a un presidio militare.

La **necropoli di Testona**, esplorata nell'Ottocento, ha restituito oltre 350 tombe, molte delle quali di guerrieri sepolti con il corredo d'armi come testimoniano i moltissimi reperti e le oltre quaranta spade (*spathae*) e coltellacci ad un solo filo (*scramasax*). Sono queste le tipiche armi da difesa utilizzate dai longobardi. La maggior parte degli oggetti rinvenuti nel corso degli scavi, oggi sono conservati ai Musei Reali di Torino, in particolare al **Museo di Antichità, considerato d'eccellenza per le sue collezioni longobarde**.

La **necropoli di Collegno**, indagata con metodologia stratigrafica in tempi recenti (2002-2006) utilizzata fino all'VIII secolo, contribuisce a chiarire molti aspetti del costume longobardo. Sono state evidenziate 157 tombe ordinate a file per nuclei parentali. Le più antiche e prestigiose erano a fossa rivestita di legno con pali angolari, secondo un modello diffuso in Pannonia (attuale Ungheria) prima della discesa in Italia.